

# Benedetto il nuovo Pick-up del Gres

SIZZANO (sm7) - Domenica scorsa, davanti alla parrocchiale, al termine della S. Messa delle 11, è stato benedetto il nuovo pick-up del Gres, che sarà utilizzato per i compiti di Protezione Civile al servizio del territorio. Molti i rappresentanti di diverse istituzioni presenti alla cerimonia: il prof. Davide Maggi, presidente della Comunità Novarese, il dott. Cesare Ponti, Gianluca Ferrari, ispettore provinciale AIB di Novara, i delegati del Coordinamento della Protezione civile di Novara, Roberto Bottelli, referente Anpas per la Protezione civile della Provincia di Novara, i volontari della Protezione civile del Comune di Bellinzago, i Sindaci di Sizzano, Fara e Briona, il parroco don Italo, i Carabinieri della stazione di Ghemme e il Gruppo Ana di Sizzano. Riccardo Bianchi, presidente Gres, ha salutato a nome del gruppo tutti coloro che hanno preso parte a questo momento, in modo particolare il prof. Maggi, che con la Fondazione Comunità Novarese Onlus ha permesso l'acquisto del nuovo mezzo insieme alla Fondazione Ponti, rappresentata dal dott. Cesare Ponti, il quale «a titolo personale ci ha sempre aiutato e supportati in tutte le iniziative». Anche verso i sizzanesi è stata espressa sincera gratitudine perché, aderendo al bando della Fondazione Comunità Novarese, hanno contribuito al successo dell'iniziativa.

Bianchi ha ricordato che attualmente compongono il Gres oltre 120 soci volontari, tra cui molti giovani, e 4 dipendenti, e i servizi effettuati ogni anno aumentano con una media di 8 al giorno: «Il mondo del volontariato, oggi chiamato Terzo Settore, è sempre vivo in Italia, ma soprattutto è sempre vivo nella nostra Comunità grazie al Gres e alle Associazioni consorelle oggi presenti a questo evento».

Il dott. Ponti ha voluto ringraziare a nome di tutti la presenza così numerosa del Gres: «Siete un'associazione che sa distinguersi per il supporto nei confronti delle nostre comunità e quindi siamo

noi a dovervi ringraziare per quello che fate». Anche il sindaco Celsino Ponti è intervenuto: «Chi ha "messo in piedi" questo gruppo ha visto lontano e i risultati si vedono. Voi siete i nostri angeli custodi e voglio dirvi grazie: la vostra presenza è davvero importante». E ha concluso: «Come gli altri miei colleghi amministratori, mi trovo ad affrontare emergenze sempre più frequenti dovute alla problematica dei dissesti idrogeologici, ma la nostra e le altre comunità vicine possono contare sul Gres e sul suo comparto di protezione civile». Anche il sindaco di Fara, Aldo Giordano, ha ringraziato i volontari e il volontariato in generale, in quanto soggetti attivi e indispensabili per la comunità: «Per svolgere quest'attività fondamentale per le nostre comunità è importante avere mezzi che consentano di effettuare questi servizi».

Dopo la benedizione di don Italo e il simbolico taglio del nastro, ha preso la parola il prof. Davide Maggi: «Avendo guardato il sito web del Gres, mi ha colpito la frase "da trent'anni a favore della comunità". La fondazione della Comunità del Novarese si occupa delle comunità, abbiamo quindi un punto in comune: "comunità" è l'insieme di due parole, "cum" e "munus", che significa "farsi un dono reciprocamente". Le comunità esistono e possono prosperare solo se sono capaci di farsi dei doni reciproci». Ha, infine, sottolineato come il pick-up sia sì un mezzo meccanico, ma anche un simbolo delle relazioni umane attraverso le quali si possono creare delle opportunità che servono a tutti.





Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



129258